

bandonare la base; e si dovrà in ogni caso provvedere essenzialmente alla sua sicurezza con la difesa mobile o con un buon servizio di esplorazione avanzata.

Parte III. — *Dislocazione iniziale e movimenti delle nostre forze.*

1°) A meno che l'apertura delle ostilità non ci sorprenda improvvisamente, il governo disporrà le cose in modo che alla dichiarazione di guerra una parte dell'armata possa essere già dislocata a Brindisi. Con i lavori in corso di ultimazione, questa piazza offre ancoraggio abbastanza conveniente e protetto in modo sufficiente dalle insidie subacquee.

Le difese retali preparate per le due basi eventuali, qualora ad esse si rinunziasse in tutto od in parte, potranno concorrere a meglio premunire e salvaguardare dalle offese subacquee quelle della base Rossa, le piazze di Taranto e Brindisi, quelle della base Azzurra, l'entrata di Malamocco.

La scarsa difesa del fronte a mare e le condizioni idrografiche dell'ancoraggio di Brindisi, vogliono che assolutamente si eviti di farsi sorprendere da forze nemiche relativamente considerevoli con le navi in porto: bisognerà per conseguenza prevedere e provvedere un efficiente servizio di esplorazione avanzata.

2°) All'apertura delle ostilità, meglio possi-